

PROVA C

La signora A.R. vive con il figlio Carlo di un anno con i propri genitori. La figlia maggiore Maria di anni 12, avuta da una precedente relazione, è stata affidata al Servizio Sociale dal Tribunale per i Minorenni ed è collocata presso una famiglia affidataria. Il motivo del provvedimento e quindi dell'allontanamento della minore è legato ad un ritorno della signora A.R. alla sua famiglia di origine dove lei aveva subito un abuso sessuale da parte di suo padre. La signora A.R. è tornata dai suoi genitori a seguito di separazione dal secondo compagno e avendo un lavoro part-time non riusciva a coprire le spese dell'affitto. In seguito all'affido di Maria, il padre, che aveva interrotto i rapporti da 5 anni con Maria, chiede di potersi riavvicinare alla figlia, in previsione di una richiesta di collocamento presso di lui, in alternativa alla famiglia affidataria. Il Tribunale per i Minorenni dispone un'indagine psico-sociale e nell'immediato incontri protetti in uno spazio neutro tra la minore e il padre.

- A. Alla luce del caso presentato il candidato elabori un piano di intervento educativo rivolto alla diade padre-figlia individuando i possibili fattori di rischio e protettivi, i problemi rilevati, gli obiettivi, le ipotesi di intervento e i tempi. Inoltre il candidato individui gli indicatori/elementi su cui basare la sua attività di osservazione e sostegno alla relazione. Il candidato indichi infine, partendo dall'analisi del caso, le informazioni mancanti e necessarie alla corretta comprensione del caso.